

“Grida di Gioia!” - Missione giovani a Siena

Vangelo, Rosario e Carità: ecco con quali *munizioni* i giovani della Scuola di Evangelizzazione delle Sentinelle del Mattino di Pasqua si stanno apprestando a riempire i loro zaini per realizzare la prossima missione di evangelizzazione nella città di Siena tra il 7 ed il 14 marzo. L'entusiasmo è già alle stelle, come grandi pure sono le attese. Strade, piazze, ospedale (Le Scotte), carcere (San Gimignano): questi sono i luoghi in cui gli evangelizzatori si preparano ad andare, pronti a recarsi laddove il grido di una sofferenza li chiami, pronti ad ascoltare i gemiti di anime che il mondo ha reso spiritualmente anoressiche e che chiedono di poter attingere alla fonte della Vita. Ed allora, come altrettanti portatori d'Acqua, questi ragazzi calpesteranno le vie senesi con il sorriso sulle labbra ed il vangelo in mano, alla maniera della *bella brigata* di S. Caterina, per annunciare a tutti che c'è Uno che ha vinto il mondo e che dona significato alla nostra esistenza. Tale è la sovrabbondanza di bene che scaturisce dall'incontro con Cristo che questi giovani la missione l'hanno chiamata “Grida di gioia!”, un titolo che rivela contenuti ed intenti del loro apostolato e che dà il tono a tutta la settimana.

Il programma prevede incontri a cui i giovani senesi possono partecipare a vario titolo: si parte con un week end di formazione il 7 e l'8 marzo presso il Santuario di Santa Caterina; dal lunedì al venerdì (con l'eccezione del giovedì) alle ore 18,30 i ragazzi della Scuola di Evangelizzazione animeranno la Celebrazione Eucaristica presso la Cappella Universitaria (San Vigilio) invitando ad altrettanti incontri serali; la sera di sabato 14 la missione avrà il suo clou con “La Luce nella Notte”, l'evangelizzazione di strada che consiste nel tenere una chiesa aperta ed invitare i giovani ad entrare alla presenza di Gesù Eucaristia. “Nella nostra esperienza - ci racconta uno di questi ragazzi - abbiamo visto come davvero l'annuncio della morte e risurrezione di Cristo abbia il potere di far cambiare vita a quanti lo accolgono con cuore sincero; senza considerare poi che il primo beneficiario dell'annuncio è l'evangelizzatore stesso che portando la Buona Novella si fortifica nella fede”.

In questo anno paolino forte risuona il grido “Guai a me se non predicassi il Vangelo”(1 Cor, 16): l'annuncio è la nostra vita di chiamati, è la realizzazione della Parola nella nostra vita, è l'esperienza della Vita stessa. Ed allora questo sia il grido della Chiesa missionaria in questa settimana: "O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte!" (Is. 55,1)

Tempo di riempire gli zaini fino all'orlo e... è già ora di partire!

F. Paoli